CRONACA DELLA CITTA'

Il potenziamento degli impianti dell'Ospedale psichiatrico di S. Giovanni

Lavori per 164 milioni - Un assillante problema di spazio dovuto al continuo aumento di ricoverati

Tra le varie attività svolte dalla Provincia in una fase particolarmente delicata di potenziamento e di democratizzazione, la gestione dell'Ospedale psichiatrico ha tenuto ancora una volta un posto preminente, non soltanto per la sua chiara importanza, ma anche per l'entità dei lavori che hanno contribuito ad adeguarlo alle nuove esigenze e a riparare ai guasti del tempo. Non sarà quindi inutile esporre a questa grande finestra aperta sulla vita della città, che si chiama cronaca, gli scorci più significativi della voluminosa relazione, in cui il laborioso 1947 della Provincia è stato condensato.

La sopraelevazione dei due padiglioni di osservazione, la costruzione della nuova portineria, la sistemazione dei viali interni e le altre opere di restauro hanno comportato la spesa di quasi 164 milioni di lire. A tale somma vanno aggiunti ancora 29 milioni 263 mila lire, impiegate nell'acquisto di nuovi capi di vestiario e biancheria, materiale di cucina e strumenti per gabinetti scientifici e clinici. L'ingente spesa è stata resa necessaria anche dal continuo aumento dei ricoverati. Al 731 malati trattenuti al 1. gennaio 1947 si sono affiancati nel corso dell'anno 548 nuovi accolti; mentre 493 sono stati dimessi e 65 (numero costante rapportato agli anni precedenti) sono morti. I ricoveri hanno subito quindi un incremento di ben 96 unità. E' vero che a tale stato di cose si è posto rimedio con il trasferimento di 76 ricoverati in case di cura del resto d'Italia. Ma si tratta più che altro di espedienti a breve scadenza, subordinati alla capienza di sanatori esterni che da un momento all'altro potrebbero trovarsi nell'impossibilità di assicurare ulteriormente ospitalità ai malati psichici triestini. I presenti ai primi del 1948 raggiungevano quindi la cifra di 751 persone, in netta maggioranza donne.

Il funzionamento dell'Ospedale psichiatrico è dunque seriamente assillato da un problema di spazio, anche e soprattutto in conseguenza delle sistemazioni temporanee, imposte dalle necessità, che però si prolungano da oltre tre anni con grave pregiudizio per la vita ospedaliera triestina. Come è noto, uno dei due padiglioni destinati ai cronici è stato sfollato per accoglervi una Divisione ausiliaria dell'Ospedale Maggiore per tubercolotici. Perciò i cronici sono stati trasferiti in un padiglione dei reparti psichici, che a lor volta si trovano in difficoltà. Si tratta di un circolo vizioso da cui bisogna al più presto uscire.

Presenta pure notevole interesse l'esame dei dati statistici relativi alle cause cliniche del ricovero. Desta a tale riguardo legittime preoccupazioni il continuo aumento delle psicosi alcooliche. Mentre nel 1946 i casi di psicosi alcoolica si limitarono a 57 (53 uomini e 4 donne), nel 1947 i ricoverati hanno raggiunto la cifra di 106 (94 uomini e 12 donne).

Conclusione: bisogna bere meno.

La fiera del libro

UNA SERIE DI INIZIATIVE CULTURALI E RICREATIVE AFFIANCHERANNO LA RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

Sabato prossimo — come annunciato — si inaugurerà negli ambienti della Stazione Marittima, la Mostra della stampa italiana — Fiera del libro — organizzata sotto gli auspici dell'Associazione della stampa giuliana. Il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, la Federazione della stampa italiana, personalità del mondo politico e culturale hanno inviato messaggi di saluto e di compiacimento per l'iniziativa, a capo della quale è un Comitato d'onore, di cui fanno parte il Vescovo di Trieste, Mons. Santin, i Presidenti di Zona e del Comune, il Rettore dell'Università e i direttori dei quotidiani locali.

Alla Mostra, nella quale saranno esposti i prodotti editoriali più recenti di oltre 80 Case editrici, parteciperanno i giornali dell'Alta Italia, dell'Italia centrale e meridionale, della Sicilia, accanto ai giornali locali ed alle agenzie d'informazioni. La Biblioteca civica di Trieste, ricca di quasi 300 mila volumi, esporrà le sue preziose collezioni petrarchesche ed una serie di incunaboli. Letterati e giornalisti di nome si alterneranno in un ciclo di conferenze nell'ambito della Fiera.

Nei locali della Mostra il centro cinematografico dell'Università Popolare sta allestendo una sala di proiezione dove, per un pubblico ristretto di artisti, scrittori, critici e giornalisti, verranno dati in anteprima dei films di particolare interesse in campo nazionale ed internazionale. Inoltre giornalmente verranno presentate pellicole per studenti, giovani ed operai. Alla rassegna cinematografica hanno assicurato la loro adesione le maggiori Case cinematografiche, fra cui la Metro Goldwyn, la Universal, la P.K.O., la Warner, la Fox, l'Enic, la Scalera, l'Incom. La macchina di proiezione, realizzata dalla Maretecnica di Torino, è stata collaudata l'altra sera con ottimo esito dai tecnici dell'Università Popolare.

Domani al Rossetti grande serata popolare

Rammentiamo che domani, alle 20.30, al Rossetti la Lega Nazionale, sotto gli auspici del Comitato per le celebrazioni del '48, darà una grande serata popolare col programma già reso noto e cioè, in prima esecuzione pubblica, il monologo «Si levano i morti!», versi di Berto Bindi con musiche e adattamenti musicali del maestro Publio Carniel cui farà seguito il dramma «Romanticismo» di G. Rovetta, recitato dalla Compagnia Amici dell'Arte. Data la ricerca di posti è da prevedersi un teatro esaurito e perciò gli spettatori della galleria e del loggione sono invitati a provvedersi in anticipo degli ingressi per evitare affollamenti alle casse, il giorno della rappresentazione.

Una precisazione della S.I.T.A.C.

I proprietari della Società SITAC (Società istriana-triestina di alimentari e coloniali) con sede nella nostra città in via Crispi n. 12, in relazione all'articolo sulla manovra avvolgente slavo-comunista sul terreno economico, da noi pubblicato il giorno 1.o aprile ci fanno presente che la Società è stata fondata nel 1946, e i suoi titolari sono ben noti commercianti istriani sulla piazza di Trieste, che da oltre venti anni esercitano il commercio in detti rami nella Regione Giulia, e nulla hanno da dividere con quelle organizzazioni economiche menzionate nel suddetto articolo, alle quali sono completamente estranei. Si tratta di commercianti indipendenti in tutti i sensi, che hanno lavorato e lavorano con propri mezzi e non sono finanziati o comunque appoggiati da nessuna organizzazione politica di qualsiasi specie, circostanze che noi abbiamo potuto appurare e che siamo lieti di confermare.

Gli aspetti delle elezioni in una conferenza dell'on. Pecorari

Oggi alle ore 19, nella sala di via Battisti 13, l'on. Pecorari terrà una conferenza su un tema di viva attualità: «Aspetti delle imminenti elezioni italiane». Ad ascoltare l'interessante conversazione sono invitati, oltre ai soci dell'Azione cattolica, i simpatizzanti e chiunque lo desideri.

* ASTERISCHI

NOMINA

Apprendiamo che il Consiglio direttivo della Società italiana di medicina interna ha nominato il prof. dott. Gino Macchioro suo socio effettivo. Al chiaro medico concittadino le nostre più vive felicitazioni per l'onorifica nomina.

Certezza di Trieste

Stamane ha inizio la raccolta delle firme per il voto della Lega Nazionale, con il quale Trieste dichiarerà alla Nazione di essere spiritualmente presente alle grandi assise del 18 aprile. Trieste circola nel sangue vivo della Patria, dalla quale è solo apparentemente divisa; ed essa porta ai fratelli al di là del Timavo di Randaccio il fremito puro di chi ha patito una grave e immeritata ingiustizia ed è sicuro di una fatale riparazione, e quel giorno attende con ansioso e religioso amore. Trieste oggi rifiorisce nei cuori italiani con l'incontenibile energia delle forze della natura; e noi, qui, dopo tanto soffrire e tanto avvilimento, proviamo il conforto di sapere che il mondo vuole ridarci la libertà che ci fu tolta. Non intendiamo creare con queste parole illusioni di nessun genere, nè fissare termini alla nostra attesa; vogliamo sòlo riconfermare la certezza nel nostro domani. E poichè questa certezza confonde e turba quanti si sono illusi in una Trieste bastarda e apolide, Trieste italiana rinnoverà la promessa di fedeltà alla Madrepatria. Lo dirà civilmente, dignitosamente, con assoluto rispetto per tutti; ma il suo grido sarà alto e impetuoso, il grido dei padri, il grido dei fratelli che dormono un inquieto sonno a Redipuglia: Italia!

Una conferenza del prof. Pieri al CCA

«Trieste oggi più che mai nel cuore degli italiani»

Dinanzi a un foltissimo pubblico che gremiva la sala del Circolo della Cultura e delle Arti, presenti, tra altri, il Presidente di Zona dott. Palutan, il Magnifico Rettore della nostra Università, Cammarata, e i componenti l'Istituto di Studi storici del nostro Ateneo, il prof. Piero Pieri dell'Università di Torino ha tenuto, auspice il Comitato per le celebrazioni del '48, l'annunciata conferenza sul tema «Guerra dell'Austria». Presentato dal Vice Presidente di Zona, prof. Schiffrer, il conferenziere ha recato anzitutto un commosso saluto a Trieste, oggi più che mai — ha detto tra vivi applausi — nella mente e nel cuore degli italiani. Quindi, attentamente seguito dall'uditorio, ha svolto il tema, esponendo criticamente, sulla base di rigorosi accertamenti e studi, le varie vicende della guerra del '48. Calorosi applausi hanno salutato la fine dell'interessante esposizione.

La morte di un patriota

Si è spento in questi giorni, una nobile figura di patriota, il signor Vittorio Emanuele Tassini, appartenente alla nota e stimata famiglia di legatori di libri. Dal padre suo, Gustavo, aveva appreso l'ardente amore per la patria; una sua figlia, Nerina, è moglie del nipote del Cardinale Gasparri. I funerali del compianto uomo, che lascia un vivo ricordo in città, avranno luogo stamane alle 11.15. Alla famiglia e ai congiunti tutti, le nostre condoglianze.

ANNONARIA

Ritiro spezzati. Entro domani tutti i dettaglianti distributori e i direttori dei Servizi annonari della zona devono ritirare gli spezzati della pasta bianca per i normali consumatori e supplementi lavoratori.

Un bel colpo della Polizia allo Stabilimento Veneziani

Con le lattine applicate ai polpacci gli operai vuotavano il Colorificio

Una brillante operazione della CID di via dell'Istria ha portato ieri all'arresto e relativa denuncia del fior fiore degli operai esponenti dei S. U. addetti al Colorificio Veneziani, perchè responsabili di furto aggravato e continuato. Da lungo tempo la Direzione dello Stabilimento, sita al Passeggio Sant'Andrea, lamentava continui ammanchi di vernici; e poichè le sparizioni avvenivano quotidianamente e a piccoli quantitativi, i sospetti ricaddero sugli operai. L'altro giorno, infatti, al termine della giornata di lavoro, le maestranze vennero sottoposte ad accurata perquisizione, che portò effettivamente alla scoperta della refurtiva e naturalmente dei ladri. Era stato escogitato un ingegnoso espediente per derubare la fabbrica: erano state confezionate lattine di alluminio ricurve, in maniera da poter essere applicate ai polpacci dei ladri, che riuscivano così ad eludere il superficiale controllo dei guardiani. A capitanare la losca combriccola era tale Guerrino Trocca, di 34 anni abitante in via Campanelle 30, capo del Comitato di fabbrica ed assertore tenace dei Sindacati Unici. Assieme a lui sono stati arrestati Nunzio Albertini, di 56 anni, abitante in via Industria 68, Carlo Zeriali, di anni 48, abitante a Bagnoli della Rosandra n. 165 e Emilio Bottega di anni 28, abitante ad Ancarano 383. Una perquisizione agli spogliatoi ed agli stipetti dei 38 dipendenti del Colorificio Veneziani ha portato ieri all'ulteriore scoperta di refurtiva occultata, ed alla denuncia a piede libero di Adriano Brecelli, Maria Zidarich in Zaccaria, Lidia Fanna e Giovanni Bertocchi. Indagini sono ancora in corso per accertare la entità dei furti commessi. Una perquisizione in casa del Trocca ha portato all'ulteriore sequestro di 40 kg. circa di colori.

I MODERNI «ROMEO»

Saltano dalla finestra per sfuggire alla Polizia

L'altra notte, verso le 23.30, uno sconosciuto ha avvertito telefonicamente l'Emergenza che in un appartamento del II piano dello stabile contrassegnato col n. 26 di via Roma, due «segnorine» stavano dandosi al bel tempo con due militari alleati. In pochi secondi una camionetta era sul posto, ma, mentre gli agenti bussavano all'uscio dell'appartamento indicato, di cui è proprietaria la signora Amalia B., attualmente accolta all'ospedale, le donzelle riuscivano ad eclissarsi. Constatato che sul posto non c'era anima viva, le guardie si accingevano a lasciare la casa quando hanno udito un tonfo sordo. Nel giro di pochi secondi, tutti gli inquilini si sono affacciati alle finestre per vedere quello che stava accadendo. Qualcuno ha avanzato l'ipotesi che in casa ci fossero i ladri, ed allora i poliziotti, seguiti da due MP, chiamati sul posto dalla Polizia stessa, si sono diretti verso un terrazzo del primo piano, donde era pervenuto il rumore. Il terrazzo era completamente deserto, ma i poliziotti tuttavia hanno incominciato a perlustrare il vano coi fasci luminosi delle lampadine a pila. Un paio di scarpe ha tradito i clandestini occupatori del terrazzo, un paio di scarpe militari che spuntavano da una zona d'ombra del muro. L'MP ha allora preso in consegna i due Romei, ai quali l'avventura d'amore andata in fumo poteva anche costare la vita: difatti, all'arrivo dell'MP i due giovanotti, per sfuggire a inevitabili grattacapi, si sono buttati dalla finestra dell'appartamento del II piano, ov'erano stati con le ragazze, andando a finire sul terrazzo del primo, ove appunto la Polizia li ha acciuffati.

Tafferuglio in Corso provocato da un paio di indipendentisti

Stanotte verso le 0.30, tre camionette dell'Emergenza e due jeeps della Polizia Militare sono accorse in Corso, ove, nei pressi della sede del Fronte dell'Indipendenza, era in corso una violenta lite. Il parapiglia, che è stato in breve sedato, era stato determinato, a quanto hanno deposto diverse persone in sede di Polizia, dall'inconsulto gesto di un paio di aderenti al Fronte, i quali, scesi in istrada, avevano strappato a due riprese manifesti autorizzati della Lega Nazionale che un gruppo di esuli giuliani stava affiggendo sui muri. Ad accrescere l'elettricità dell'atmosfera aveva contribuito anche un colpo di pistola, sparato in aria, come è risultato più tardi, da un agente in borghese.

E' ricomparso «El Spin»

In supplemento straordinario de «L'Arena di Pola» è uscita una edizione del giornale satirico «El Spin», il settimanale che a Pola condusse fino al momento dell'esodo una coraggiosa battaglia contro tutti i nemici d'Italia. Questa edizione, intonata al particolare momento politico, reca artistici disegni di Gigi Vidris e di altri vecchi collaboratori del settimanale.

Il Sindacato lavoratori A.C.E.G.A.T. avverte i pensionati dell'Azienda che non hanno avuto il pacco alimentare in distribuzione, di prenotarsi presso il suddetto Sindacato, via Duca d'Aosta n. 12 II piano, stanza n. 20, entro martedì.

Trieste e «Il Ponte»

IL FASCICOLO D'APRILE DEDICATO INTERAMENTE ALLA NOSTRA CITTA'

Esce in questi giorni il numero di aprile del «Ponte», la seria e bella rivista fiorentina, interamente dedicato a Trieste. Non si sarebbe potuto mettere insieme un quadro più vivo, più completo, più attuale dei nostri problemi e della nostra cultura. Apre il numero un articolo di Silvio Benco su «Trieste in ogni tempo italiana», articolo fondamentale, che non si può leggere senza commossa ammirazione per il fuoco che lo anima, per la sintesi storica potente e lo stile vigoroso e giovanile. E chiude il numero, con palese intimo significato, un racconto di Delia Benco, che è senza dubbio il pezzo narrativo più forte e intenso di tutto il fascicolo: «L'anitra muta». La parte storico-politica comprende, fra altro, un articolo denso di considerazioni sullo «Statuto del Territorio Libero» dovuto alla chiara competenza di Manlio Cecovini; un articolo sulla situazione economica del prof. Roletto della nostra Università; uno sull'«atteggiamento dei partiti politici» di Elio Apih; infine un articolo sulla «Resistenza nella Venezia Giulia» documentatissimo e complesso, il primo saggio oggettivo sull'argomento, dovuto a Ercole Miani, che nella resistenza fu un instancabile animatore. Nella parte letteraria, accanto a nomi di fama ormai nazionale, come quello di Saba, di Giotti, di Stuparich, di Quarantotti Gambini, figurano quelli del giovane Luciano Budigna con due eccellenti poesie e un profilo di Scipio Slataper e di Anita Pittoni con due brevi audacissimi racconti.

Farmacie di turno: Maddalena, via dell'Istria 43; Benussi, via Cavana 11; Cassa Prov. Mal., viale XX Settembre 4; Croce Verde, via Settefontane 39; Gmeiner, via Giulia 14; Ravasini, Piazza della Libertà 6; Rovis, Piazza Goldoni 8.

DOPO AVER DISPENSATO CENTINAIA DI MILIONI DELL'A.U.S.A.

Congedo del benefattore Sommer

All' Ospedale Burlo Garofolo e al Municipio - Festeggiato dal popolo e dai bimbi di San Giacomo - Nobile saluto del Vescovo

Il signor Stanley L. Sommer, capo dell'AUSA per il Territorio di Trieste, ha esaurito in questi giorni la sua missione tra noi e martedì ripartirà alla volta dell'America, sostituito qui dal signor George Gardner, che dirigerà in avvenire i servizi della benefica Associazione americana.

La città ha manifestato ieri la sua profonda gratitudine all'illustre ospite, con significative e festose cerimonie. Dapprima il signor Sommer è stato ospite dell'Ospedale Burlo Garofolo, dove il barone Demetrio Economo, presidente del Consiglio d'amministrazione, gli ha offerto un'artistica riproduzione fotografica della lapide dei benefattori dell'ospedale, tra i quali figurano appunto l'UNRRA, l'AUSA e lo stesso signor Sommer. Al ricevimento hanno presenziato tutti i dirigenti ed il Comitato delle patronesse. Un ringraziamento gli è stato pure rivolto dal direttore amministrativo de «La Voce libera», per il generoso contributo dato dal signor Sommer al fondo per la cura della poliomielite.

Alle 17 ha avuto luogo una breve cerimonia al Municipio. Nell'esprimere i sentimenti di riconoscenza della cittadinanza, il Presidente del Comune, avv. Miani, ha ricordato con accenti calorosi l'efficace aiuto dato dall'AUSA alla ripresa economica della città, e le molteplici forme di assistenza che si sono potute attuare, particolarmente durante l'inverno, in favore della popolazione più disagiata. Rivolto all'ospite, l'avv. Miani ha detto fra l'altro: «Il suo intervento benefico a nome della AUSA è stato profondamente sentito in tanti settori della vita e della sofferenza cittadina, e sono migliaia e migliaia i bambini, i vecchi e gli ammalati che oggi la ringraziano per il segno di solidarietà umana da lei offerto». Il signor Sommer ha risposto all'indirizzo rivoltogli, annunciando che gli aiuti del popolo americano continueranno sino al giugno 1949, per aiutarci a ricostruire la nostra vita.

Accompagnato dall'avv. Miani e dal suo successore Gardner, il signor Sommer si è recato quindi all'Oratorio Salesiano, dove erano pure convenuti S. E. il Vescovo Santin, il Commissario di Zona col Gardner, il Presidente di Zona dott. Palutan, i capi Dipartimento del G. M. A. col. Keefe, col. Marshall, magg. Kellet, vari consiglieri di Zona e del Comune e numerose personalità militari e civili. La popolazione di San Giacomo, ed in ispecie le centinaia di bimbi che hanno accolto con entusiasmo il corteo delle macchine allo ingresso dell'Oratorio, hanno tributato un caloroso saluto al Vescovo e al benefattore ospite. Nella sala del teatro, gremitissima e adorna lungo tutte le pareti di tricolori italiani, della bandiera statunitense e di quella pontificia, i figli del popolo hanno espresso con gentili indirizzi, omaggi floreali e canzoni la gratitudine degli assistiti per la generosità americana.

Dopo l'Inno a San Giusto, suonato dalla banda dell'Oratorio, mons. Santin si è rivolto ai due rappresentanti dell'AUSA, inviando tramite loro un messaggio di saluto al popolo americano che «da fratello andò incontro agli altri fratelli, offrendo senza nulla chiedere, chè altrimenti avrebbe offeso se stesso. Gli americani non avrebbero potuto essere felici se anche gli altri popoli non lo erano; non avrebbero potuto proseguire il loro cammino se anche gli altri non erano in grado di seguirli. La luce di bontà accesa con la munifica opera dell'AUSA non si spegnerà: resterà nei cuori e nelle case di questa piccola Trieste, che con fierezza e dignità si è così incontrata con la grande America». Nell'offrire al signor Sommer ed al signor Gardner due riproduzioni del campanone di San Giusto, il Presule ha concluso il suo fervido saluto augurandosi che la gran voce del campanone possa sempre portare agli amici americani l'anelito di Trieste per il migliore domani.

Nella sua breve risposta, il signor Sommer si è detto commosso per le manifestazioni di simpatia e gratitudine rivoltegli durante la sua permanenza nella nostra città, augurando che quanto prima Trieste possa riprendere da sola il cammino verso un avvenire di prosperità. «Il popolo americano, ha aggiunto, è la sintesi di tanti popoli, anche di quello italiano». Si è felicitato pure per le belle esecuzioni dei cori dei bambini e della banda, facendone anzi un gioviale accostamento con quelle del suo Paese che, sono sue parole, di raro sanno suonare bene l'Inno nazionale. Dopo la cerimonia, le ovazioni all'indirizzo delle personalità si sono ripetute con maggior calore.

SPETTACOLI

«Manon» di Massenet al Politeama Rossetti

Ben tornata «Manon» sulle scene ove fu in passati tempi, per tanti anni ospite abituale in celebri interpretazioni. Ben tornata «Manon», più sensibile che appassionata, più galante e brillante che profonda, più sensuale che sentimentale. In questi attributi sono le linee maestre del suo carattere, vuoi per la figurazione vocale, vuoi per la concertazione musicale. Nel romanzo dell'abate Prevost, cantanti e direttori d'orchestra vi trovavano elementi preziosi d'orientamento sui personaggi e sul secolo, e non si sbagliavano. Abbiamo conosciuta iersera una nuova Manon, ancor bambina, ancor virgulto, ma tanto carina: Rina Malatrasi candida e inerme di fronte alla torbida femminilità e alle seduzioni erotiche della voluttuosa grisetta. Personaggio da digerire e assimilare, da interiorizzare e tornire con lento studio, come sta facendo la Malatrasi. Ella cerca di raggiungere i necessari rapporti tra passione e galanteria, ma la prima domina e sospinge vocalmente l'interprete verso impulsi e accentazioni di sapore piuttosto melodrammatico. Ciò è naturale per chi, come la Malatrasi, possiede mezzi vocali così estesi e belli, che urgono verso l'effusione dilatata e vibrata. Ma questa Manon in germoglio, che ha più di sangue che di cipria, che è più genuina che scaltra, non è priva di un suo incanto e il pubblico lo ha sentito con immediatezza ed ha accompagnato la Malatrasi con inesausto e cordiale fervore, del quale è stato partecipe anche il tenore Bruno Landi, artista di finissima tempra e di intima e delicata espressività. Il suo canto elegante e ornato, si espande con lucidi e nutriti suoni e incisività di parola sia nel vigore dei registri superiori che nella tepida fluidità delle mezze voci. Il «sogno» e la scena a S. Sulpizio hanno mostrato, pur con una inconsueta predilezione per le corone prolungate, la qualità spiccata dell'interprete. Nel complesso, un palcoscenico decoroso al quale hanno recato non indifferente contributo il baritono Cassato, il basso Maionica, il Serpo e il Lozzi, mentre il coro preparato da Benaglio ha offerto una nitida e precisa impronta chiesastica nel superbo Magnificat. Spesso con ruvidezza e pesantezza di suoni, ma sempre con fermezza di polso e ricerca di stabili legami con la scena, il maestro Podestà ha condotto a lieto fine lo spettacolo, che è stato accompagnato e concluso dagli applausi molto caldi e festosi del pubblico.

★

Oggi, alle 16, seconda di «Faust». Martedì, alle 20.30, seconda di «Manon».

«Anima e Corpo» sacra azione di de' Cavalieri

Con l'esecuzione della sacra azione «Anima e Corpo» di Emilio de' Cavalieri, ha iniziato ieri, nella Sala del Ridotto, le sue esibizioni corali «L'Accademia Musicale Triestina S. Cecilia». E fu inizio lietissimo e significativo per il valore culturale e storico della musica di de' Cavalieri, membro della celebre Camerata fiorentina e creatore di quel rinnovamento, vagheggiato dagli umanisti del Cinquecento, da cui nacque il melodramma e lo stile recitativo o rappresentativo, che trovò più tardi la sua maturità e pienezza espressiva in Monteverdi. «Anima e Corpo» è la prima opera o azione sacra della Riforma fiorentina e precede i dialoghi mitologici e le opere di Caccini e Peri. Più che rappresentazione sacra, l'opera di de' Cavalieri ha i caratteri delle «moralità». Nella lotta tra lo spirito che vuole elevarsi e purificarsi e la carne che lo trattiene e cerca di imprigionarlo e dannarlo attraverso la corruzione e la perdizione terrestre, vince lo spirito o l'Anima che redenta e trasfigurata può contemplare Dio. La riforma riesce percettibile con la semplificazione del polifonismo e il pieno rilievo dato alla voce dei solisti i quali — come si disse dai propugnatori del nuovo modo di cantare — dovevano in certo modo parlare in musica o «quasi in armonia favellare». La vocalità tende alla libera espansione, alle movenze agili ed espressive valorizzate dalla signoria concessa alla parola. Musica germinatrice di tutti i successivi sviluppi teatrali del Seicento e Settecento. Il dialogo tra Anima e Corpo intramezzato dall'intervento corale che è insieme commento e meditazione, è denso di fresche e nuove idee musicali che formulano le ardite e geniali teorie, per cui l'Italia diede all'umanità, con la grande letteratura umanistica, la più grande musica. Più concreto nel senso descrittivo e nella potenza coloristica si presenta Carissimi il quale, al posto delle figurazioni allegoriche del de' Cavalieri, crea persone e passioni vive che cantano melodie ariose e fiorite e modella energicamente lo stile drammatico e lirico. Il capolavoro di Carissimi è «Jefte», oratorio di cui fu già parlato su queste colonne. Ieri l'Accademia Triestina di S. Cecilia ha eseguito l'oratorio «Gionata» per soli e coro, che racconta le vicende del profeta inviato da Dio a Ninive corrotta e minacciata di distruzione, per salvarla, Gionata disobbedisce e si reca a Tarso, ma nel viaggio fa naufragio. La descrizione della procella coi fulmini della vendetta divina e il coro dei marinai, è di impressionante vivezza realistica. Il mondo umano e il mondo divino sono rappresentati con appassionato linguaggio e vigore di caratteri musicali. L'esecuzione di queste due composizioni ha mostrato la studiata preparazione del complesso corale e dei bravi solisti: soprani Lantieri e Cocetti, contralto Nani, tenore De Giacomi e baritono Thaler. Il prof. padre Tonetti, musicista sensibile e direttore di eccellenti qualità nel plasmare, disciplinare e colorire le fazioni corali e il prof. Viozzi al pianoforte, hanno efficacemente contribuito al vivissimo e caldo successo.

v. t.

Ultima recita di Benassi

Oggi, alle 17, ultima recita della Compagnia di Memo Benassi, con la replica dell'«Urlo», dramma di De Stefani.

Alla Società dei Concerti

Domani sera, alle 20.45, alla Società dei Concerti avrà luogo l'annunciato concerto del pianista Paolo Spagnolo. Il programma comprende composizioni di Bach, Beethoven, Chopin, Debussy e Prokofieff. I posti a sedere saranno messi in vendita il mattino del concerto dalle 10 alle 12 in via San Giorgio 2.

Il G.A. Emilio Comici e alcune voci tendenziose

La Direzione del Gruppo Alpinistico Emilio Comici, avuto sentore che negli ambienti cittadini circolano tendenziose voci di un'adesione all'U.C.E.F., del suddetto Gruppo, smentisce categoricamente suddette falsità. Il Gruppo in questione si è prefisso un'attività puramente sportiva a favore degli appassionati della montagna, rimanendo al di fuori di ogni corrente politica.

La Polizia Fiscale ha sequestrato sulla nave panamense «Naphtol» circa 16 chilogrammi di sigarette inglesi e americane, per un valore di 170 mila lire; ad Attilio Zanfrioli, da Udine, sono state sequestrate 600 sigarette americane, ed a Rosa Scherbic, da Capodistria, 200 sigarette jugoslave.

3 viaggi a Vienna Cit e Turisanda

Come già comunicato, gli Uffici Viaggi CIT e TURISANDA organizzano per il Salone dell'Automobile tre viaggi in autopullman da Trieste, rispettivamente Udine per VIENNA (4-9 maggio; 11-17 e 4-17 maggio). Le persone sprovviste di passaporto devono prenotarsi quanto prima presso gli Uffici Viaggi CIT Piazza Unità 6 - tel. 4793, 4796 e TURISANDA - Piazza Verdi 2 - tel. 6884 nonchè a Udine presso l'Agenzia CIT - PARETTI, via Mercatovecchio 12.

Disperazione di madre

Ha cercato la morte accanto alla sua creatura, dopo aver tentato tutte le cure per guarirla

Esperimentate inutilmente tutte le cure per guarire la figlia Maria, di 13 anni, inferma dalla nascita e menomata psichicamente, ieri pomeriggio, Antonietta Smidth, di 40 anni, abitante in un quartierino al pianterreno dello stabile n. 69 di via Settefontane, ha tentato di togliersi la vita assieme alla sua infelice creatura. Posto al centro della stanza un braciere colmo di carbon dolce acceso, e chiuse ermeticamente le imposte, la donna ha ingerito due pastiglie di sonnifero e si è messa a letto accanto alla bimba, che già stava dormendo. Verso le 18 il marito della Smidth, rincasato dal lavoro, ha rinvenuto sul tavolo della cucina una lettera in cui la moglie, dopo avergli chiesto perdono del suo gesto, gli spiegava che il cocente dolore per le condizioni della figlioletta l'aveva spinta a togliersi la vita assieme alla bimba. Entrato nella stanza, l'uomo ha provveduto subito ad aprire le imposte, mentre una vicina si precipitava ad avvertire telefonicamente la C.R.I. Poco dopo, un'autoambulanza era sul posto, ed il sanitario di turno, dott. Pellegrini, ha prestato le sue cure alle due inferme. Mentre la bimba ha potuto rimanere a casa perchè fuori pericolo, la madre è stata trattenuta all'Ospedale in osservazione.

Sorpresi nel nido

La signora D. P., ricoverata in un tubercolosario presentò nei giorni scorsi alla CID di via dell'Istria regolare querela per concubinato a carico del proprio marito Giorgio D. P., di 32 anni, convivente con certa Anita T., di 36 anni, in via Commerciale 13. La povera donna aggiunse nel suo esposto che il marito aveva abbandonato completamente i loro tre figlioletti, che avevano dovuto venir accolti da altri parenti. Gli agenti hanno sorpreso i due nel loro nido, denunciandoli in stato di arresto per concubinato e mancata assistenza ai famigliari. La T. aveva a sua volta abbandonato nel febbraio scorso il proprio marito.

Intensificazione servizio automobilistico Trieste-Firenze

Il servizio automobilistico diretto TRIESTE-FIRENZE, che da qualche tempo viene effettuato soltanto al martedì, diverrà trisettimanale col 13 corrente, con partenza da Trieste ogni martedì, giovedì e sabato, e con ritorno il lunedì, mercoledì e venerdì. La Società ATI che gestisce questa linea ha ritenuto opportuno intensificare il servizio per Firenze in previsione dell'aumento di traffico che si verificherà per le prossime elezioni politiche. Su tale autoservizio verrà concessa agli elettori dal 13 al 27 aprile una riduzione del 20% sia sui viaggi di sola andata che sull'andata e ritorno. Prenotazione posti e vendita biglietti: CIT - Piazza Unità 6, tel. 4793, 4796 nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 CIT - tel. 4006.

ORE DELLA CITTA'

★ Il piroscafo «Vettor Pisani» per Capodistria da domani osserverà il seguente orario: giorni feriali: da Capodistria (ora solare) alle 5.20, 8, 12.30, 16.15; da Trieste (ora legale) alle 7.30, 11.30, 16.15, 18.30. Giorni festivi: da Capodistria (ora solare) alle 6, 8.45, 12, 16.30; da Trieste (ora legale) alle 8.30, 11, 15.15, 19.

★ DOMANI — Ore 19, al C.C.A., proseguendo nel ciclo di conferenze sulla costituzione dell'universo, il prof. E. Martin dell'Università di Padova e direttore dell'Osservatorio astronomico di Trieste parlerà sul tema «Dal cielo di Dante alla Galassia di Herschell». — Ore 19.15, all'Opera «Figli del popolo», scuola assistenti colonie.

★ CAMERA DEL LAVORO — Martedì alle 10, ed alle 17.30 assemblea generale del personale dell'Acegat aderente. — Sind. Scuola elementare: martedì riunione preelettorale.

★ Ufficio collocamento gente di mare. Chiamate «Italia» per domani: 1 ingrassatore, 1 cameriere saletta ufficiali, 2 camerieri I cl., 1 cameriere III cl., 3 garzoni camera in prima, 1 cassarolliere.

★ Il Comitato fiumano invita gli esuli a partecipare ai funerali del profugo Antonio Francetich, che avranno luogo oggi alle ore 11, partendo dalla Cappella mortuaria.

Ritrovi e trattenimenti

GINNASTICA TRIESTINA. Dalle 17 alle 2, ballo per soci, universitari, invitati.
RIDOTTO ROSSETTI. Questa sera dalle 20.30 in poi, organizzato dall'A. Piave, gran ballo «Astro».

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 14.6; 10.0. Pressione: 759.7 in aumento. Vento 8 chilometri all'ora.

Oggi: S. Leone I p. Il sole sorge alle 6.22, tramonta alle 19.41. La luna sorge alle 7.19, tramonta alle 22.7.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. Stagione lirica di primavera. 16: «Faust».
SUPERCINEMA. 14.30: «Prima che mi impicchino» con Boris Karloff; il film del brivido.
FENICE. 14, 16, 18, 20, 22: Greta Garbo e M. Douglas in «Ninotchka», il più grande successo Metro della stagione.
FILODRAMMATICO. 14, 16, 18, 20, 22: «A ciascuno il suo destino», un capolavoro Paramount con Olivia De Havilland e John Lund.
ITALIA. 14: «Pinocchio», il capolavoro in tecnicolore. Ultime repliche.
ALABARDA. 14: «Due sorelle di Boston», con K. Grayson, J. Allyson (Metro).
IMPERO. 14: «La valle del destino».
VIALE. 14 (cassa 13.30): «Come persi la guerra» con Macario. Divertente.
MASSIMO. 13.30: «Balalaika», J. Massey, N. Eddy; il più grande successo!
NUOVO CINE. 15.30: «Il conquistatore del Messico» con Paul Muni e B. Davis.
GARIBALDI. 14: «Forza bruta» con Burt Lancaster; è un grande film ital.
CINE DEL MARE. 14.30: «Rivista ginnico-sportiva a Belgrado 1947» a colori. Ultima. 22.
ARMONIA. 14.30 (cassa 14): «Avventura a Washington» con H. Marshall e V. Bruce. Grande varietà con la commedia «Sacrificio di mamma». Grande spettacolo.
ODEON. 14: «La commedia è finita» con D. Durbin, C. Laughton, F. Tone; musicale, grandioso successo.
SAVONA. 14: «La maschera di ferro» con Joan Bennett e Louis Howard.
IDEALE. 14.30: «Morire all'alba» con J. Cagney, G. Raft; capolavoro Warner.
MARCONI. 14: «Addio per sempre», I. Bergman, L. Howard e Topolino; divert.
AZZURRO. 14: «Quando gli angeli dormono». L'odissea di un uomo dalla miseria al fasto della ricchezza, con A. Nazzari e C. Calamai. Prima visione.
RADIO. 14: «Le campane di S. Maria», un film indimenticabile con Bing Crosby e Ingrid Bergman.
CENTRALE. 14: «La sirena della Jungla», grandi avventure con Buster Crabbe e Ann Corio.
VITTORIA. 14.30: «Un grande amore» con I. Dunne, C. Boyer; capolavoro R.K.O.
ADUA. 14: «Le quattro piume» con John Clemens e June Duprez; tecnicolore.
VENEZIA. 14: «Fuga nella pianura», B. Crabbe e Fuzzi, e due Topolino a colori.
BELVEDERE. 14: «Sempre nei guai» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 7.15: Calendario e musica del mattino. 8.5: Danze sull'aia, complesso spagnolo diretto da Mario Burlini. 8.30: Servizio religioso evangelico. 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra melodica Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17: Radiocronaca sportiva. 18: Musica operistica. 18.25: Musica da ballo e notizie sportive. 19: La voce dell'America. 20: Notiziario. 20.35: Musiche popolari. 21: «Sogno di un valzer», operetta in tre atti di Oscar Strauss. 22.45: Ritmi e melodie.

RETE AZZURRA

Ore 11: Orchestra d'organo. 13.20: «Appuntamento con la Warner Bros». 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Il tempo di una partita del campionato di calcio. 18.25: Dal Teatro Argentina di Roma: Concerto sinfonico, diretto da C. Zecchi. 20.40: «Appuntamento con la canzone». 21: «Sogno d'un valzer», operetta in tre atti di O. Strauss, interpretata dalla Compagnia di Radio Torino.

STATO CIVILE

del giorno 10 aprile 1948

MORTI: Franzetich Antonio, a. 42; Orel ved. Seriani Maria, a. 80; Tassini Vittorio Emanuele, a. 62.

MATRIMONI CELEBRATI: Aycock Herbert Lee, serg. magg. Es. am. con Zenin Anita, casalinga.

MATRIMONI TRASCRITTI: Visintin Guerrino, tubista con Corbeo Elvira, casalinga; Boschini Renato, autista con Potocco Frida, impiegata; Malusà Virgilio, impiegato con Mazzoncini Giovanna, impiegata; Rospicio Giuseppe, ferroviere con Mari Amalia, sarta; Berger Rodolfo, impiegato con Caffieri Bruna, impiegata; Fontebasso Romeo, macellaio con Dimo Antonia, sarta; Susa Ferruccio, mecc. autista con Corradi Alfiera, casalinga; Lape Dean Alvin, studente con Trabucco Ave, casalinga.

† Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione ha resa l'anima al Signore venerdì alle ore 23

Vittorio Emanuele Tassini
d'anni 63
Terziario Francescano

Ne dànno il triste annuncio e lo piangono inconsolabili la moglie GIOVANNA, i figli NERINA GASPARRI, VITTORIO e NELLY BRUSATTO, la sorella ANITA, i generi, la nuora e i suoi adorati nipotini.

I funerali partiranno dall'abitazione dell'Estinto, via G. Rota 5 (piazzale San Giusto), il giorno 11 alle ore 11.15.

Trieste, 9 aprile 1948.

† Dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, si spegneva ieri

Michele Gervasio
d'anni 67

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la desolata sorella MARIA, i NIPOTI in unione a tutti gli altri congiunti.

Cormons, 9 aprile 1948.

† Venerdì 9 aprile 1948 cessava di vivere il

Prof. Augusto Vierthaler
preside a r.

Ne dànno la ferale notizia la moglie ELSA de GERLONI ed il figlio AUGUSTO e tutti coloro che ebbero caro in vita.

Gorizia, 10 aprile 1948.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del dott. MARIO FERLUGA, vivamente commossa per tutte le manifestazioni di cordoglio tributate alla memoria dell'adorato

Lucio

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero prendere parte al suo dolore e in particolar modo i MM.RR. Padri della B. V. delle Grazie, i dirigenti e colleghi de L'Assicuratrice Italiana e della Riunione Adriatica di Sicurtà, l'Ass. XXX Ottobre, il C. E. «Montasio», la Polizia Civile, la Croce Rossa Italiana ed i Vigili del Fuoco.

Trieste, 9 aprile 1948.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la Famiglia della Medaglia d'Oro

TENENTE DI VASCELLO

Armando Crisciani

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato alla S. Messa in suffragio.

Trieste, 11 aprile 1948.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle persone che presero parte al nostro grande dolore e che vollero in varia guisa onorare la memoria della nostra adorata

Maria Ferlan

un grazie di cuore dal

Dott. FRANCESCO FERLAN e congiunte Famiglie FERLAN e DI VITO

Nel 50.o anniversario di matrimonio di

LUIGIA e PIETRO GIRALDI

i NIPOTI augurano ogni felicità.

Trieste, 11 aprile 1898-1948.

Avvisi d'asta

Il giorno 16 aprile 1948 alle ore 16 in via Donatello N. 2, procederò alla vendita arredamento: mobili per cucina.

L'Uff. Giud. G. Forte

Il giorno 15 aprile 1948 ore 16 via Genova 8 procederò alla vendita arredamento studio, macchina da scrivere e libri legali. L'Uff. Giud. G. Forte.

PRETURA DI TRIESTE

Il 15 corr. ore 16 in Trieste via del Rivo 18, si procederà alla vendita di un apparecchio radio.

L'Uff. Giud. A. Baraggino

Il 17 corr. ore 15 in Trieste via Gambini 43, si procederà alla vendita di un tornio parallelo completo di motore.

L'Uff. Giud. A. Baraggino

BILANCE pesa bambini
NOLEGGIA FARMACIA LLOYD - TELEF. 67-47
TALASSIN
Per viaggiare senza fatica, senza il minimo disturbo in treno, in aeroplano, in piroscafo, autocorriera TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Per BATTESIMI CRESIME NOZZE ONOMASTICI GIUBILEI
OROLOGI OREFICERIE REGALI
CAVALLAR
VIA SAN LAZZARO N. 15 (dietro la chiesa S. Ant. Nuovo)
TELEFONO N. 71-86 PER L'ORA ESATTA

Venezuela
Aereo straordinario fine mese
Prezzo ridotto USA Doll. 370
Prenotazioni: PIER BUSSETI VIAGGI & CROCIERE S. A. Agenzia di Trieste Via Rossini 4 - Tel. 38-42

GRATIS!
Ogni acquirente di una CUCINA o MATRIMONIALE della FALEGNAMERIA SILICO & BAILOTTI TRIESTE — VIA STERPETO 4 p. 7 LATERALE DI VIA CONTI riceverà un tavolino o porta piante in omaggio senza alcun aumento di prezzo.
Si praticano facilitazioni di pagamento
VISITATECI! VISITATECI!

La E. C. C. I. di Milano ha aperto sino al 18 corr. l'iscrizione al
CONCORSO gratuito di danze
classiche e moderne presso l'Accademia «JESSIPOWA»
Via San Lazzaro 3, per formazioni di complessi artistici classici e rivista
Orario: 12-13 e 19-20

VIAGGI E TRASPORTI
CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20 via VERONA, BRESCIA.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA (Varie corse giornaliere PADOVA ((ultima ore 20).
BOLOGNA - Mattino e pomeriggio.
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
GORIZIA - Ore 7, 14.30 (feriale); ore 8, 14.30 (festivo).
FIRENZE - Martedì, giovedì, sabato ore 6.
TRENTO-BOLZANO-MERANO - Lunedì, mercoledì, sabato.
ANCONA (PADOVA, BOLOGNA, RIMINI, PESARO) - Martedì, venerdì ore 8.30.
CIT QUESTA SERA ORE 20 Autopullman lusso VENEZIA, PADOVA, VERONA, MILANO. Prenotazioni CIT Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT - Telefono 4006.
UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE
PADOVA Direttissima ore 7 - 14 - 18. GRATTONI - Telef. 3775 - 3302. Stazione Autocorriere.
RONDINE AUTOPULLMAN MILANO - GENOVA, lunedì, mercoledì, sabato ore 20; ROMA-NAPOLI giovedì ore 12.30. Prenotazioni-Colli espressi. SEA - Piazza Verdi 2 A - tel. 6441.

Cuscinetti a sfere
Prezzi vantaggiosi F. Franceschini
Tel. 21804. Padova Via F. Nullo 6

Dott. A. CHEBAT
SPECIALISTA PER LE MALATTIE DI ORECCHI, NASO E GOLA
Via XXX Ottobre 19-I, tel. 5976 alle ore 11-12 e 19-20.

Il dott. Chiabon
riceve per MALATTIE NERVOSE dalle 11 alle 13, in Via Carducci N. 20, telefono 6672, e fa sedute di psicanalisi per appuntamento

Il dott. G. Comisso
Medico - chirurgo
E' RITORNATO
Specialista malattie bocca e denti (chirurgia - protesi - ortodonzia) Via Giulia N. 1 - Telef. N. 87-59

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3-II (Policlinico). Telefono: 72-05; ore 12.30-13.30; 17-19 Abitazione: via Boccaccio 10, tel. 6506

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Via Rossini n. 14 - Telefono n. 74-24 ore 11.30-12.30 - 18-19.30

Dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 — Telefono 34-19

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE
Riceve: dalle 11.30-13 e 18-20
Via Rossini 4-II - Tel. 29593

Dott. GAETA - dentista
Tutti i lavori di protesi con garanzia, tecnica accurata. Prezzi modici. Torrebianca N. 43 (angolo Carducci) Orario: 10-12 e 15-19

DOTT. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: 11-13 e 17-20; Festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T. 5844

Dott. SENIGAGLIESI
Specialista PELLE e VENEREE
Riceve Piazza della Borsa n. 10
Telef. 6167 - Ore 16-17, 19.20-20.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11-13.20 - 18-20
Viale XX Settembre 20.III - Tel. 58-48

Bracciali d'oro e anelli con brillanti
LE MIGLIORI MARCHE DI Orologi
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI Argenteria
TROVERETE DA STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI - OREFICERIA REGALI - RIPARAZIONI

Si deciderà nel mezzogiorno?
ENRICO MATTEI ha compiuto una scrupolosa inchiesta pre-elettorale nell'Italia meridionale, traendone importanti conclusioni. Leggetela sul settimanale TEMPO
Nello stesso numero la penultima puntata di:
La più infelice famiglia d'Europa
e le fotografie inedite di Maria José in Libia con Balbo